

VareseNews

“Vuoi vedere che non ti do più il telefono?”. In due a processo per rapina a Varese

Pubblicato: Giovedì 17 Marzo 2022



Fratture al volto, deviazione del setto nasale, ecchimosi ed ematomi al fianco: l'hanno lasciato a terra così, senza portafogli e cellulare per rapinarlo dei pochi averi che portava con sé, tra cui una tessera sulla quale era stato **caricato il reddito di cittadinanza**.

Nel complesso: 70 euro, più la moneta elettronica del “Reddito” che rischiavano di essere il prezzo della vita di un uomo finito all'ospedale perché finito al centro di una rapina che ha visto coinvolte tre persone: due delle quali – **un uomo classe 1978 di Induno Oona e una donna dell'81 di Milano** – rinviate a giudizio per rapina in concorso, una terza ancora ricercata dalla polizia.

I fatti si riferiscono a quanto accaduto fuori dalle stazioni **a Varese il 27 giugno 2021**.

Da una prima ricostruzione sembra che la ragazza con una scusa sarebbe riuscita a portare la vittima da uno dei suoi due aggressori il quale con un pretesto gli ha chiesto il telefono: **«Devo fare una telefonata urgente»**. Senza bisogno di una risposta e con fare sbrigativo l'uomo si è successivamente rivolto alla vittima aggredita, con un pretesto che non prometteva niente di buono: **«Vuoi vedere che il telefono non te lo do più? Vuoi vedere come ti do uno schiaffo?»**.

A quel punto giù botte in faccia e alla testa del clochard (originario di Genova), poi una volta caduto a terra ancora colpi al capo e al fianco con l'obiettivo di lasciarlo indifeso e dolorante. Poi lo svuotamento

delle tasche: in una **50 euro** in contanti, nel portafogli **altri 20** e anche la **prepagata Ubi col reddito di cittadinanza accreditato**.

I tre si dileguano: uno farà perdere definitivamente le sue tracce, mentre le indagini delle forze dell'ordine portano alla quarantenne a cui viene trovata proprio la carta prepagata della vittima.
Risultato: processo per rapina aggravata in concorso.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)